



**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Palermo**

**Formazione Tirocinanti
Gli Studi di Settore**

dr Salvatore Musso



Gli Studi di Settore

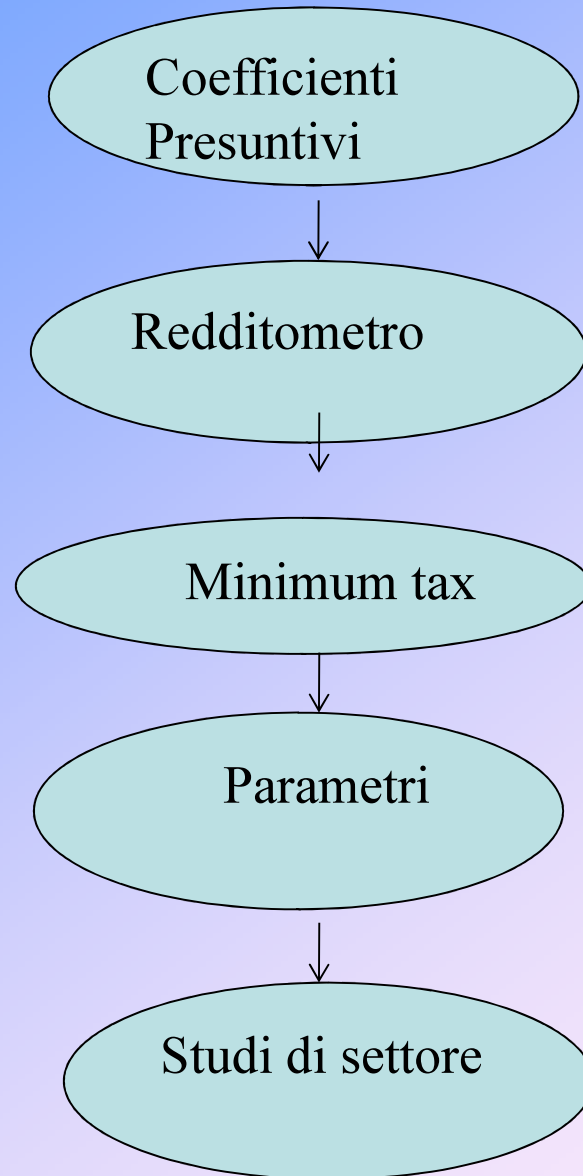
Legge di riferimento: art. 62-bis, D.L. 331/1993, conv. L. 427/1993; art. 10, L. 146/1998

Cosa sono: metodo informatizzato, a base statistica, per il calcolo dei ricavi o dei compensi presunti dell'attività di ogni singola impresa o professionista, e strumento di accertamento.

Sono uno strumento per la ricostruzione induttiva dei ricavi e compensi nei confronti dei soggetti con ricavi o compensi dichiarati non superiori a € 5.164.569,00



Gli Studi di settore





Gli Studi di settore: obiettivi dell'Amministrazione finanziaria

PICCOLE IMPRESE

Evitare accertamenti analitici

Dispendiosi

Alta qualificazione

GRANDI IMPRESE

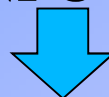


Il risultato è più consistente



Modalità di “composizione” degli studi di settore

INPUT:



- Dati strutturali
- Dati contabili



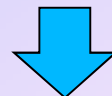
ELABORAZIONE STATISTICA



CREAZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO



- Cluster
- Indici di coerenza
- Indici di normalità economica



RICAVO CONGRUO



Automatismi

CONTABILITA' ORDINARIA VS CONTABILITA'
SEMPLIFICATA

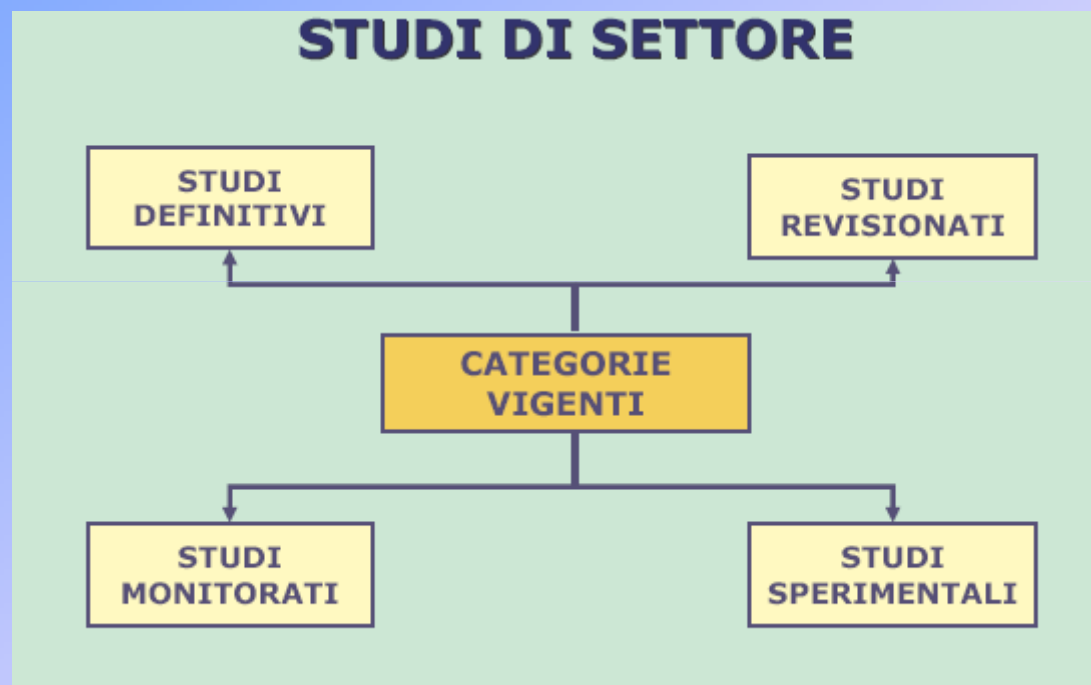
DAL 2004 – REGOLA DEL 2 SU 3

DAL 2005 – APPLICAZIONE SU BASE ANNUA



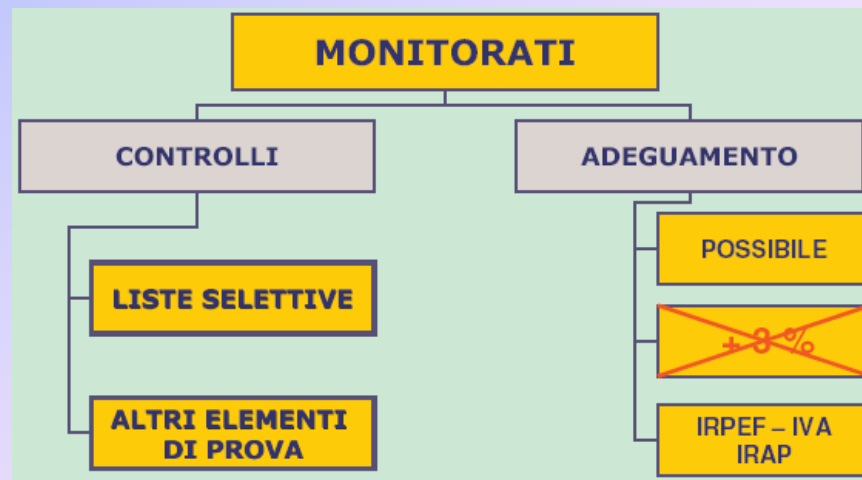
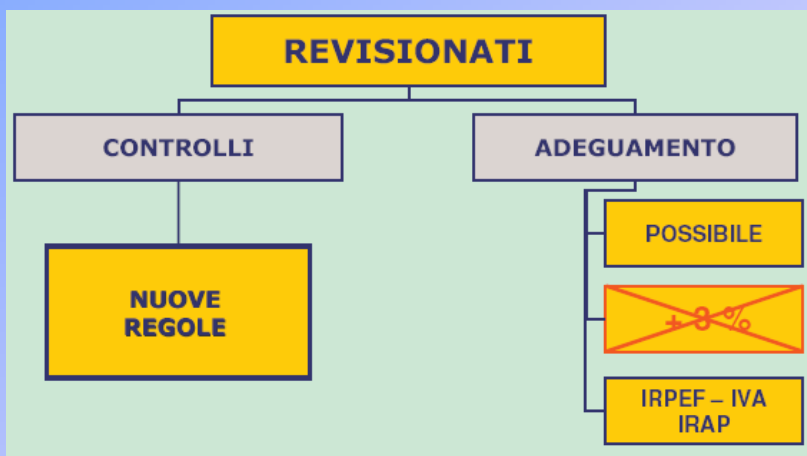
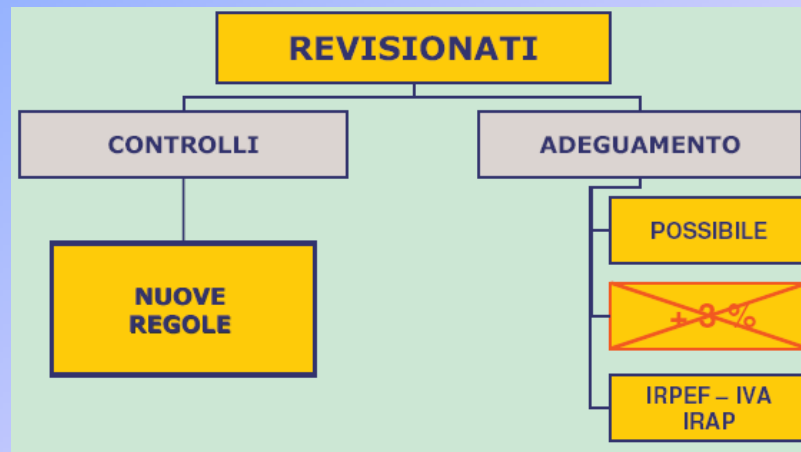
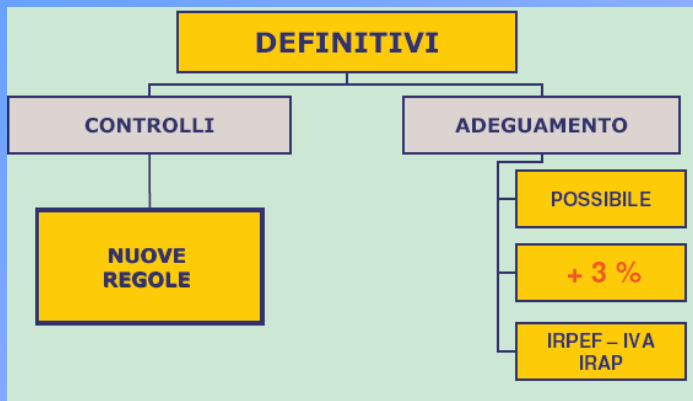
Tipologia di studi di settore

La diversa tipologia di studi di settore, comporta diversi effetti sulla sfera del contribuente:





Tipologia di studi di settore





Il regime premiale

I commi da 9 a 13 dell'articolo 10 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 2011, hanno previsto un regime premiale per i soggetti congrui e coerenti alle risultanze degli studi di settore:

- sono preclusi gli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;
- sono ridotti di un anno i termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;
- la determinazione sintetica del reddito complessivo, di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è ammessa a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno un terzo quello dichiarato.

ATTENZIONE: alla possibilità da parte dell'Amministrazione Finanziaria di procedere ad effettuare un accertamento induttivo (extracontabile), ex art. 39 del DPR 600/1973, nei confronti dei contribuenti che omettono di presentare il modello degli studi di settore, lo presentano con dati irregolari, o indicano cause di esclusione o inapplicabilità non sussistenti.



COMPOSIZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

- ELEMENTI CONTABILI
- VALORE DEI BENI STRUMENTALI
- ELEMENTI EXTRACONTABILI
 - Personale addetto
 - Unità locali
 - Elementi specifici
 - Beni strumentali
 - Altre informazioni



RISULTANZE DEGLI STUDI DI SETTORE

Le risultanze degli studi di settore sono:

- Congruità
- Coerenza
- Normalità



Risultati degli studi di settore

ADEGUAMENTO

Imposte dirette

Irap

Iva

- Gratuito
- Oneroso



Effetti del mancato adeguamento alle risultanze degli studi di settore

L'ufficio notifica l'invito al contraddittorio

Può comportare l'archiviazione della pratica

Adesione del contribuente

Emissione si accertamento



Cause di esclusione dagli studi di settore

Cause di esclusione	
	Dichiarano ricavi o compensi di ammontare superiore al limite stabilito per ciascuno studio di settore dal relativo decreto di approvazione (5.164.569,00 euro).
Art. 10 co. 4 della L. 146/98	Iniziano o cessano l'attività nel periodo d'imposta, salvo i casi di: <ul style="list-style-type: none">• cessazione e inizio dell'attività, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla data di cessazione;• mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti.
	Si trovano in un periodo di non normale svolgimento dell'attività.
Art. 1 co. 113 della L. 244/2006	Fruiscono del regime dei contribuenti minimi (dal 2012, regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile)



<p>C.M. 21.5.99 n. 110/E, circ. Agenzia delle Entrate 22.5.2007 n. 31 e ris. Agenzia delle Entrate 20.3.2008 n. 104</p>	<p>Determinano il reddito con criteri "forfetari".</p> <p>Sono incaricati delle vendite a domicilio.</p> <p>Sono classificati in una categoria reddituale diversa (ad esempio, reddito di lavoro autonomo invece che reddito d'impresa) da quella prevista dal quadro degli elementi contabili del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio</p>
<p>Art. 5 del DM 11.2.2008</p>	<p>Società cooperative a mutualità prevalente</p> <p>Soggetti IAS</p> <p>Soggetti che esercitano l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• dal codice 64.92.01 - "Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi";• dal codice 66.19.40 - "Attività di Bancoposta" <p>Soggetti esercenti attività d'impresa, cui si applicano gli studi di settore, per il periodo d'imposta in cui cessa di avere applicazione il regime dei contribuenti minimi</p> <p>Soggetti che esercitano in maniera prevalente l'attività di affitto d'aziende</p>



Ulteriori casi di esclusione

- Periodo di non normale svolgimento dell'attività;
- Modifica nel corso del periodo di imposta dell'attività svolta;
- Primo anno di attività
- Ultimo anno di attività
- Casi particolari di inizio/cessazione dell'attività nell'anno

CASI DI ESCLUSIONE CON OBBLIGO DI COMPILAZIONE DEL MODELLO:

- Ricavi superiori ad € 5.164.569,00, ma inferiori ad euro 7.500.000,00;
- Cessazione
- Liquidazione ordinaria
- Non normale svolgimento dell'attività;
- Soggetti Ias
- Ex minimi (solo primo anno)



STUDI DI SETTORE ED ACCERTAMENTO

PRIMA FASE: notifica dell'invito al contraddittorio

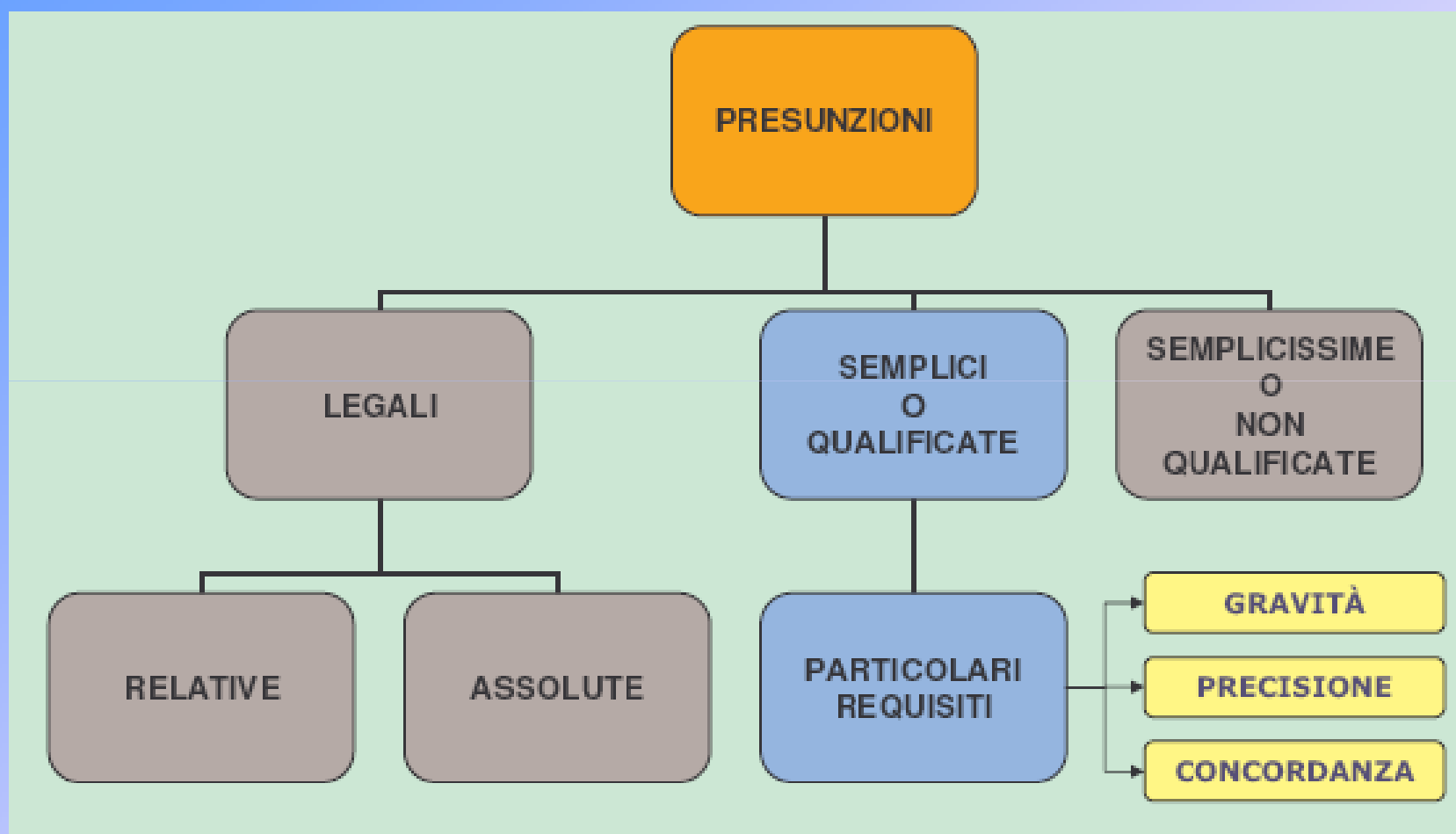
- Inizia la fase di dialogo con l'Ufficio: importante preparare argomenti per eventuale futuro contenzioso;
- Si inverte l'onere della prova: il contribuente dimostra le cause di scostamento da studi di settore
- Eventuale adesione
- In caso di mancata adesione, e di emissione di avviso di accertamento, l'ufficio DEVE motivare adeguatamente le motivazioni che lo spingono a disattendere le motivazioni addotte dal contribuente in sede di contraddittorio

FASE SUCCESSIVA: contenzioso



Natura della presunzione – art. 2727-2729

c.c.





Possibili argomentazioni in sede contenziosa

- Mancata motivazione dell'atto di accertamento;
- Errata individuazione del cluster di riferimento;
- Condizioni soggettive dell'imprenditore (età, malattie, ecc);
- Concorrenza del mercato (che lo studio non coglie);
- Localizzazione territoriale;
- Resa effettiva dei dipendenti;
- Forte dipendenza dalla clientela



Le operazioni straordinarie: la liquidazione

Grazie per l'attenzione

Dr. Salvatore Musso

Email: salvo@studiomusso.eu